COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 10.10.2024
COM(2024) 474 final

ANNEX 1

ALLEGATI

della

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza

ALLEGATO I – I piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri dell'UE

Belgio

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 5,03 miliardi di EUR in sovvenzioni e 264 milioni di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,9 % del PIL del Belgio[1]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati al Belgio 915,2 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 872,2 milioni di EUR in sovvenzioni e 43 milioni di EUR in prestiti.

Tabella 1 - Dati principali relativi al PRR del Belgio

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	5 034 milioni di EUR in sovvenzioni e 264 milioni di EUR in prestiti (0,9 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	119 investimenti e 40 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	230
Traguardi e obiettivi conseguiti	0 (0 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Il Belgio dispone ancora di 4,38 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 230[2] traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[3], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza del Belgio comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 145,1 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la riforma delle procedure di ricorso del Consiglio di Stato, che mira ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili in Belgio eliminando le strozzature amministrative legate agli investimenti nelle energie rinnovabili.

[1] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[2] Il 2 luglio 2024 la Commissione ha adottato una valutazione preliminare della prima richiesta di pagamento del Belgio, nella quale ha valutato come soddisfacente il conseguimento di 19 traguardi e obiettivi. L'ammontare corrispondente è stato erogato al Belgio il 24 settembre 2024, ossia dopo la data limite della presente relazione annuale.

[3] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15570-2023-ADD-1/it/pdf

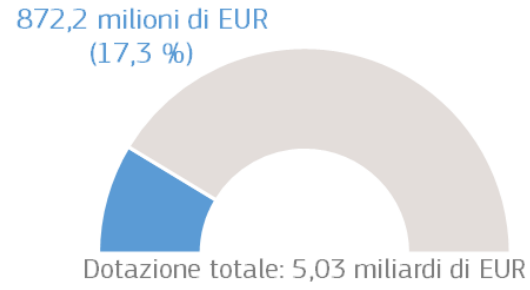
Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 50,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 27 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda le misure di riqualificazione professionale e miglioramento delle competenze.

Con un notevole ritardo nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, il Belgio era in attesa dell'erogazione corrispondente alla sua prima richiesta di pagamento.

Al 31 agosto 2024 la Commissione aveva adottato una valutazione preliminare della prima richiesta di pagamento del Belgio e l'erogazione corrispondente sarà effettuata a breve. Era in corso anche la valutazione, da parte della Commissione, della seconda richiesta di pagamento del Belgio.

Le figure 1 e 2 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

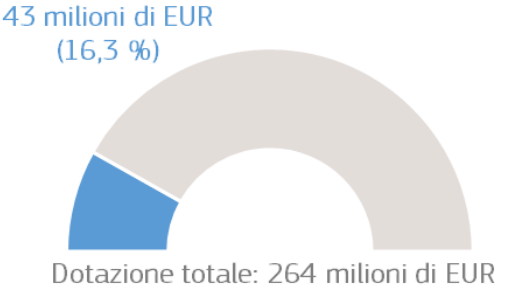
Figura 1 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 2 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Bulgaria

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 5,69 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 6,1 % del PIL della Bulgaria[4]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Bulgaria 1,37 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 2 - Dati principali relativi al PRR della Bulgaria

Data di adozione della CID del piano originario	4 maggio 2022
Ambito di applicazione	Piano riveduto privo del capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	5,7 miliardi di EUR in sovvenzioni (6,1 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	50 investimenti e 47 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	321
Traguardi e obiettivi conseguiti	22 (6,9 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Bulgaria dispone ancora di 4,3 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 299 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[5], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La Bulgaria lavora all'elaborazione di un capitolo dedicato al piano REPowerEU, da aggiungere al piano per la ripresa e la resilienza, volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Una volta presentato, valutato e adottato, esso contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

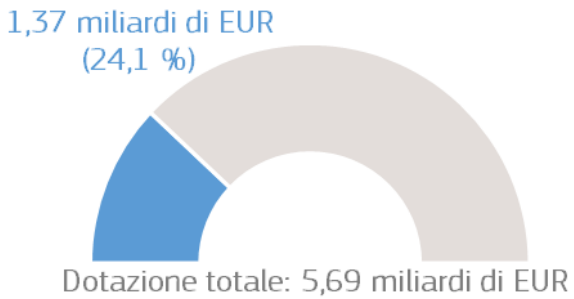
Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 57,1 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 23,1 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda la sanità e l'assistenza a lungo termine.

[4] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[5] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8091-2022-ADD-1/it/pdf

A fronte di una prima richiesta di pagamento, la Bulgaria sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento della Bulgaria, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 1,37 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 16 dicembre 2022[6]. I relativi 22 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti a favore della decarbonizzazione del settore energetico, della promozione della diffusione su larga scala delle infrastrutture digitali, della riforma del sistema giudiziario, del rafforzamento del quadro antiriciclaggio, della digitalizzazione del settore pubblico, del rafforzamento dell'adeguatezza e della copertura del regime di reddito minimo.

Figura 3 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con la Bulgaria alla valutazione della sua seconda richiesta di pagamento.

La figura 3 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Bulgaria - Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Mediante la modifica della legge sull'istruzione superiore, la Bulgaria ha introdotto esenzioni dalle tasse per gli studenti che firmano un contratto di tirocinio con un datore di lavoro, nuovi programmi aventi ad oggetto settori con previste carenze del mercato del lavoro e un sistema di accreditamento aggiornato per gli istituti di istruzione superiore.

Investimenti

Nel 2022 sono stati firmati due contratti per lo sviluppo del sistema TETRA (Terrestrial Trunked Radio) del ministero dell'Interno, a seguito di gare d'appalto aperte e competitive. Il sistema TETRA sarà utilizzato come sistema unificato di radiocomunicazione al fine di

[6] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

fornire un ambiente di comunicazione per la gestione, l'interazione e il coordinamento in seno al ministero dell'Interno e ad altre strutture governative responsabili della prevenzione delle crisi, degli incidenti, delle catastrofi e delle questioni di sicurezza nazionale. L'investimento contribuirà ad innalzare il numero di abbonati al sistema TETRA a 14 000 e a migliorare la capacità e la qualità dei servizi. La copertura radio prevista del sistema raggiungerà il 90 % per i terminali radio TETRA portatili e il 95 % per i terminali radio TETRA mobili in Bulgaria.

Cechia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 8,4 miliardi di EUR in sovvenzioni e 818 milioni di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 3 % del PIL della Cechia[7]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Cechia 2,69 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 3 - Dati principali relativi al PRR della Cechia

Data di adozione della CID del piano originario	8 settembre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	8,4 miliardi di EUR in sovvenzioni e 0,8 miliardi di EUR in prestiti (3 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	105 investimenti e 58 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	341
Traguardi e obiettivi conseguiti	65 (19,1 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Cechia dispone ancora di 6,5 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 276 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[8], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Cechia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 21 dicembre 2023 sono stati erogati 147,09 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come l'agevolazione dell'ondata di ristrutturazioni per mezzo del sostegno e della consulenza offerti a famiglie, imprese ed entità del settore pubblico nella ristrutturazione dei loro edifici.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 42,9 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 22,8 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'aumento della resilienza dell'assistenza sanitaria e dei servizi sociali, ad esempio attraverso la costruzione di nuovi ospedali e strutture di assistenza sociale,

[7] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[8] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11047-2021-ADD-1/it/pdf

l'acquisto di nuove attrezzature mediche, il rafforzamento dei programmi di screening dei tumori o l'attuazione della sanità elettronica.

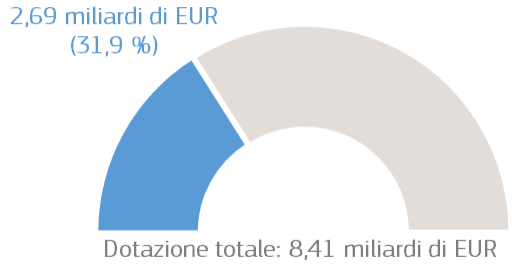
A fronte di due richieste di pagamento, la Cechia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento della Cechia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 928 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 22 marzo 2023[9]. I relativi 37 traguardi e obiettivi riguardano: riforme nell'ambito dei programmi di studio scolastici al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze digitali e nell'ambito dell'assistenza sanitaria online e del sistema di audit e di controllo del paese per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; importanti investimenti per la ricostruzione di tre ponti ferroviari e 45 attraversamenti ferroviari più sicuri; strumenti digitali per l'istruzione.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 19 febbraio 2024, ha portato all'erogazione di 702 milioni di EUR il 2 aprile 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 28 traguardi e obiettivi riguardanti lo sviluppo di reti Internet ad alta capacità, la mobilità sostenibile e l'amministrazione elettronica.

Al 31 agosto 2024 la Cechia lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

Le figure 4 e 5 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Figura 4 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 5 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

[9] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Cechia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Cechia ha adottato una legge che rafforza il coordinamento tra società di Internet e imprese di servizi pubblici attraverso la creazione di una banca dati. Le società di Internet saranno in grado di individuare i cantieri attivi o previsti per le reti ad alta capacità. Ciò renderà la realizzazione di reti Internet in Cechia meno costosa, più rapida ed efficiente, aiutando in tal modo il paese ad affrontare le questioni relative alla connettività internet.

Investimenti

Per contribuire a prevenire future crisi ambientali, quali focolai di parassiti o incendi boschivi, il piano della Cechia ha finanziato il rimboschimento di oltre 12 000 ettari e la costruzione di 40 serbatoi forestali per la ritenzione delle acque. Il ripristino di altri 24 000 ettari sarà finanziato entro il 2026.

Danimarca

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,6 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,4 % del PIL della Danimarca[10]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Danimarca 0,96 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 4 - Dati principali relativi al PRR della Danimarca

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	9 novembre 2023
Dotazione totale	1,6 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,4 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	37 investimenti e 7 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	93
Traguardi e obiettivi conseguiti	43 (46,2 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Danimarca dispone ancora di 0,67 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 50 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[11], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Danimarca comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 21 dicembre 2023 sono stati erogati 39,3 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, quali la semplificazione delle procedure amministrative e di autorizzazione per la realizzazione di progetti di teleriscaldamento e la diffusione dell'energia eolica e solare sulla terraferma, nonché la diffusione dell'energia eolica offshore e il miglioramento delle competenze verdi della forza lavoro.

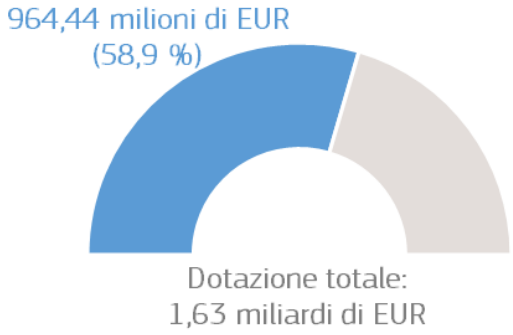
Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 69 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 27 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure che riguardano in particolare il sistema sanitario.

[10] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[11] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10154-2021-ADD-1/it/pdf

A fronte di due richieste di pagamento, la Danimarca sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento della Danimarca, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 301 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 27 aprile 2023[12]. I relativi 25 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali la riforma della fiscalità ecologica, a sostegno della transizione verde e digitale delle imprese, e una riforma per un sistema sanitario più digitale. Diversi traguardi e obiettivi riguardavano anche importanti investimenti nei settori della transizione verde dell'agricoltura e dell'ambiente, dell'efficienza energetica, dei veicoli e dei traghetti puliti e della ricerca.

Figura 6 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 29 febbraio 2024, ha portato all'erogazione di 422 milioni di EUR il 22 aprile 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 18 traguardi e obiettivi riguardanti diverse riforme nei settori della digitalizzazione dell'amministrazione sanitaria, dell'efficienza energetica, della cibersicurezza, dell'assistenza sanitaria, nonché della ricerca e dell'innovazione per la transizione verde.

Al 31 agosto 2024 la Danimarca lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

La figura 6 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Danimarca – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Da maggio 2022 è in vigore una nuova strategia digitale, con alcuni aspetti ancora in fase di attuazione. Essa produrrà i seguenti risultati: i) un miglioramento del settore pubblico digitale, che inizierà a fare uso dell'intelligenza artificiale (sette nuovi progetti di IA entro il 2025); ii) sostegno finanziario per digitalizzare almeno 500 PMI e avere un maggior numero di candidati per i posti di lavoro del futuro; iii) migliori condizioni per l'innovazione pubblica grazie ai partenariati pubblico-privato; iv) nuove soluzioni sicure per archiviare e

[12] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

riutilizzare le informazioni personali; v) una nuova e più forte strategia in materia di cibersicurezza e di sicurezza delle informazioni.

Investimenti

Le auto con motore a combustione sono una delle principali fonti di inquinamento e di emissioni di CO_2. Grazie a un aumento dell'incentivo alla rottamazione fino al 2021, sono state ritirate dalla strada almeno altre 19 000 vecchie autovetture diesel.

Germania

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 30,3 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,7 % del PIL della Germania[13]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Germania 6,25 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 5 - Dati principali relativi al PRR della Germania

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	16 luglio 2024
Dotazione totale	30,3 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,7 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	29 investimenti e 17 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	144
Traguardi e obiettivi conseguiti	36 (25 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Germania dispone ancora di 24,05 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 108 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[14], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Germania comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Il capitolo contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 52,6 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 47,5 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda la coesione sociale e l'istruzione.

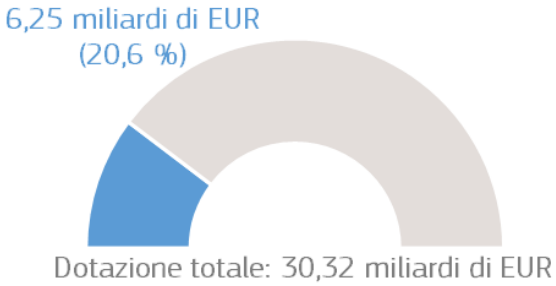
A fronte di una prima richiesta di pagamento, la Germania sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 4 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario

[13] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[14] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11674-2024-COR-1/it/pdf

il 28 dicembre 2023[15]. I relativi 36 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali il completamento di progetti relativi alla mobilità elettrica e alle infrastrutture di ricarica, la ricerca sull'idrogeno e la realizzazione di progetti connessi all'idrogeno, il sostegno alla microelettronica e alla digitalizzazione delle ferrovie, e altri interventi nei settori della promozione della digitalizzazione e dell'efficienza della pubblica amministrazione, nonché dell'accelerazione delle procedure di pianificazione e approvazione nel settore dei trasporti, dello sviluppo di vaccini e del sostegno alla cura dell'infanzia e agli apprendistati.

Figura 7 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Al 31 agosto 2024 la Germania lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

La figura 7 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Germania – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Attraverso la legge sull'accesso online ("*Onlinezugangsgesetz*") sono stati resi disponibili online 70 servizi pubblici (compresi i servizi connessi all'assicurazione sanitaria, ai diritti pensionistici e alla patente di guida), migliorando in tal modo l'efficienza della pubblica amministrazione attraverso la digitalizzazione dei servizi pubblici per i cittadini e le imprese. In totale, una volta che la riforma sarà pienamente attuata, i cittadini potranno usufruire di 100 servizi online dei *Länder* e 115 servizi online federali.

Investimenti

Il piano tedesco contribuisce alla digitalizzazione delle ferrovie nel contesto dell'iniziativa "Digital Rail Germany" e del programma "fast track" volto ad accelerarne l'attuazione. L'iniziativa riunisce portatori di interessi pubblici e privati (tra cui l'autorità federale delle ferrovie (EBA), le organizzazioni tecniche e della ricerca e l'industria) al fine di sviluppare

[15] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

componenti standardizzati, interoperabili e modulari per la digitalizzazione delle operazioni ferroviarie. Il piano ha finanziato sette progetti pilota volti a sviluppare soluzioni per sostituire vecchie cabine di manovra e sistemi di protezione dei passaggi a livello con sistemi di sicurezza digitale di nuova generazione.

Estonia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 953,2 milioni di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 2,5 % del PIL dell'Estonia[16]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati all'Estonia 0,5 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 6 - Dati principali relativi al PRR dell'Estonia

Data di adozione della CID del piano originario	29 ottobre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	16 giugno 2023
Dotazione totale	953 milioni di EUR in sovvenzioni (2,5 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	28 investimenti e 17 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	133
Traguardi e obiettivi conseguiti	47 (35,3 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'Estonia dispone ancora di 450 milioni di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 86 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[17], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Estonia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 13 dicembre 2023 sono stati erogati 18 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, quali l'accelerazione della decarbonizzazione del sistema energetico e la promozione della transizione verso le energie rinnovabili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 59,5 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 24,1 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda il miglioramento dell'accessibilità e della resilienza del sistema sanitario, il miglioramento degli ammortizzatori sociali e l'accesso ai servizi sociali.

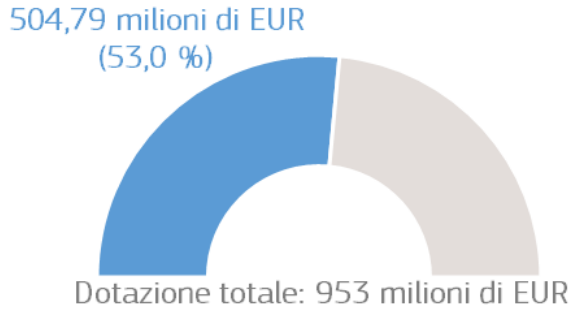
A fronte di due richieste di pagamento, l'Estonia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della

[16] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[17] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-12532-2021-ADD-1/it/pdf

prima richiesta di pagamento dell'Estonia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 0,2 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 6 novembre 2023[18]. I relativi 28 traguardi e obiettivi riguardavano riforme e investimenti quali i progetti relativi alle competenze verdi, per sostenere la transizione verde delle imprese, e alla creazione e allo sviluppo di un centro di eccellenza per la governance dei dati, e altri interventi nel settore delle competenze per la trasformazione digitale delle imprese, della competitività delle imprese sui mercati esteri e della prestazione di assistenza a lungo termine.

Figura 8 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La recente richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 12 marzo 2024, ha portato all'erogazione di 100 milioni di EUR il 19 aprile 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 18 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, lo sviluppo di servizi pubblici digitali proattivi per i singoli, progetti di investimento sulle catene del valore integrate dell'idrogeno verde, nonché la produzione di energia rinnovabile, le soluzioni di approvvigionamento e il consumo finale in diversi settori di applicazione.

Al 31 agosto 2024 l'Estonia lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

La figura 8 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Estonia - Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Il primo passo della riforma in Estonia è consistito nell'approvazione del quadro strategico per affrontare le carenze di personale sanitario e nell'entrata in vigore dei decreti del ministro della Salute e del lavoro che modificano il sistema di rimborso per medici e farmacisti. Quando sarà pienamente attuata, la riforma contribuirà a rendere il sistema

[18] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

sanitario estone più resiliente, in particolare durante le crisi, e garantirà l'accesso della popolazione a un'assistenza sanitaria integrata e di alta qualità in tutto il paese.

Investimenti

L'Estonia ha firmato il contratto per la costruzione di un nuovo centro sanitario nella città di Viljandi, costituito da un policlinico e da un centro di assistenza sanitaria di base. L'investimento migliorerà l'accesso all'assistenza sanitaria e la prestazione di assistenza sanitaria e sociale nell'Estonia centrale.

Irlanda

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,15 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,2 % del PIL dell'Irlanda[19]. Al 31 agosto sono stati erogati all'Irlanda 323,8 milioni di EUR.

Tabella 7 - Dati principali relativi al PRR dell'Irlanda

Data di adozione della CID del piano originario	8 settembre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	1,153 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,2 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	19 investimenti e 11 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	118
Traguardi e obiettivi conseguiti	40 (33 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'Irlanda dispone ancora di 830 milioni di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del conseguimento dei restanti 78 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[20], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Irlanda comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Il capitolo contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 50,2 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 34,2 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda il sostegno alla riqualificazione professionale e al miglioramento delle competenze dei lavoratori, nonché agli alloggi sociali e a prezzi accessibili.

A fronte di una prima richiesta di pagamento, l'Irlanda sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento dell'Irlanda, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 323,8 milioni di EUR a titolo di sostegno

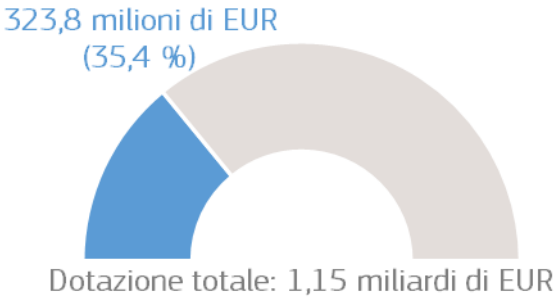
[19] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[20] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10262-2024-INIT/it/pdf

finanziario l'11 luglio 2024[21]. I relativi 40 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali una tassa sul carbonio modificata, la connettività ad alta velocità e le infrastrutture TIC per le scuole, nonché investimenti a sostegno del miglioramento delle competenze e della riqualificazione professionale dei lavoratori.

Al 31 agosto 2024 l'Irlanda lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

Figura 9 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La figura 9 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Irlanda – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

L'Irlanda ha attuato un'ambiziosa riforma della tassa sul carbonio con l'entrata in vigore della legislazione che introduce aumenti annuali dell'aliquota fiscale, che comprende un segnale di prezzo del carbonio a lungo termine che porterà a un'aliquota di 100 EUR per tonnellata di emissioni di CO_2 nel 2030. Ciò contribuirà alla decarbonizzazione dell'economia, disincentivando l'uso dei combustibili fossili, e incoraggerà l'uso delle energie rinnovabili da parte dell'industria e della società, oltre a promuovere una maggiore efficienza energetica.

Investimenti

Con la profonda ristrutturazione effettuata sull'edificio adibito a ufficio pubblico Tom Johnson House e a Kilcairn, l'Irlanda realizza interventi di ammodernamento per ridurre in modo significativo l'impronta di carbonio e prolungare la vita utile degli edifici.

[21] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Grecia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 18,2 miliardi di EUR in sovvenzioni e 17,7 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 16,3 % del PIL della Grecia[22]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Grecia 17,2 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 7,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 9,6 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 8 - Dati principali relativi al PRR della Grecia

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	18,2 miliardi di EUR in sovvenzioni e 17,7 miliardi di EUR in prestiti (16,3 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	103 investimenti e 75 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	381
Traguardi e obiettivi conseguiti	87 (22,8 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Grecia dispone ancora di 18,7 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 294 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[23], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Grecia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 158,7 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, tra cui l'agevolazione della produzione di idrogeno rinnovabile e biometano, l'ottimizzazione dell'uso dello spazio terrestre e marittimo per lo sviluppo delle energie rinnovabili e la promozione della condivisione dell'energia, delle comunità energetiche e dell'autoconsumo.

[22] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[23] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-11858-2024-ADD-1/it/pdf

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 38,1 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 22,1 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda la promozione dell'attivazione del mercato del lavoro e il miglioramento delle competenze dei dipendenti e dei disoccupati.

A fronte di quattro richieste di pagamento, la Grecia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima, della seconda e della terza richiesta di pagamento della Grecia a titolo del sostegno non rimborsabile e dei prestiti, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 3,6 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario l'8 aprile 2022, 3,6 miliardi di EUR il 19 gennaio 2023 e 3,6 miliardi di EUR il 28 dicembre 2023[24]. I relativi 86 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali quelli relativi al dispositivo di prestito, quelli volti a rendere il mercato dell'energia elettrica adatto a una quota elevata di energie rinnovabili, a sviluppare una rete ferroviaria moderna, a promuovere un parco autobus pubblico più verde e altri interventi nei settori dell'efficienza energetica, della gestione dei rifiuti, del mercato del lavoro, della politica fiscale, del contesto imprenditoriale, della pubblica amministrazione e dell'assistenza sanitaria.

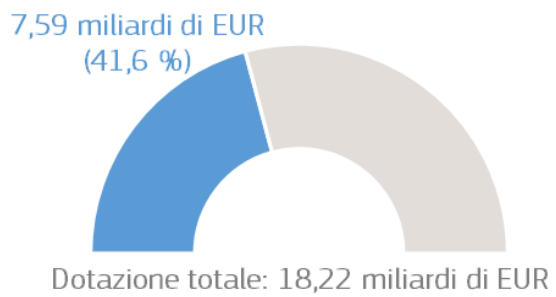
L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 16 luglio 2024, ha portato all'erogazione di 2,3 miliardi di EUR il 23 luglio 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di un obiettivo, ossia gli ulteriori progressi compiuti nella realizzazione del dispositivo di prestito. La misura mira a mobilitare investimenti privati in settori quali le transizioni verde e digitale, l'aumento della capacità di esportazione e la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione.

Al 31 agosto 2024 la Commissione valutava la quarta richiesta di pagamento della Grecia a titolo del sostegno finanziario non rimborsabile.

Le figure 10 e 11 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[24] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

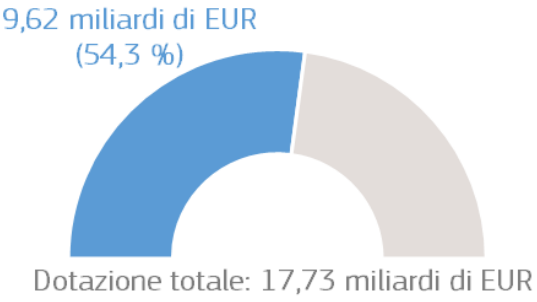
Figura 10 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 11 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Grecia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Grecia ha completato la prima fase di una riforma della pubblica amministrazione, semplificando e digitalizzando le procedure statali in una serie di settori strategici quali la giustizia, la cittadinanza, la sanità e il benessere sociale, i trasporti e la logistica, il trasporto marittimo e il turismo, nonché apportando aggiornamenti e miglioramenti funzionali ai sistemi pertinenti necessari per sostenere l'esecuzione efficiente dei nuovi processi digitalizzati.

Investimenti

Al momento la Grecia attua una strategia globale per aumentare il numero di punti di ricarica per i veicoli elettrici. A integrazione di una precedente riforma che istituisce un quadro giuridico sul funzionamento del mercato dei veicoli elettrici, la Grecia ha avviato un programma che sostiene le autorità locali e il settore privato nell'installazione di almeno 4 500 punti di ricarica con una potenza di almeno 300 000 kW.

Spagna

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 79,85 miliardi di EUR in sovvenzioni e 83,2 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'11,2 % del PIL della Spagna[25]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Spagna 48,3 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 47,96 miliardi di EUR in sovvenzioni e 340 milioni di EUR in prestiti.

Tabella 9 - Dati principali relativi al PRR della Spagna

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	79,9 miliardi di EUR in sovvenzioni e 83,2 miliardi di EUR in prestiti (11,5 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	142 investimenti e 111 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	595
Traguardi e obiettivi conseguiti	181 (30,4 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Spagna dispone ancora di 114,7 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 414 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[26], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Spagna comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 1° febbraio 2024 sono stati erogati 1,38 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la semplificazione delle procedure di autorizzazione per i progetti di energia rinnovabile.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 39,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 25,9 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale dei lavoratori.

[25] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[26] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10150-2021-ADD-1-REV-2/it/pdf

A fronte di quattro richieste di pagamento, la Spagna sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima, della seconda e della terza richiesta di pagamento della Spagna, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 10 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 27 dicembre 2021, di 12 miliardi di EUR il 29 luglio 2022 e di 6 miliardi di EUR il 31 marzo 2023[27]. I relativi 121 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti, quali le riforme delle misure fiscali che contribuiscono alla transizione ecologica, e altri interventi nei settori della digitalizzazione, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della fiscalità, del mercato del lavoro e della sostenibilità.

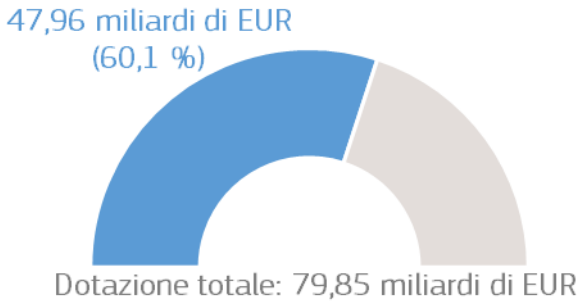
L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 19 luglio 2024, ha portato all'erogazione di 9,9 miliardi di EUR il 26 luglio 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 60 traguardi e obiettivi su 61 riguardanti: riforme in settori quali la transizione verde e digitale, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la resilienza economica, istituzionale e sociale e la coesione territoriale, come la riforma delle pensioni e il sostegno alla disoccupazione; investimenti in settori quali la transizione digitale e verde, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, nonché l'istruzione e la formazione professionale. L'obiettivo in sospeso relativo alla digitalizzazione delle imprese non è stato conseguito in misura soddisfacente. La Commissione ha pertanto attivato la procedura di "sospensione dei pagamenti", come previsto all'articolo 24, paragrafo 6, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Una volta forniti elementi di prova entro il termine stabilito nelle disposizioni di detto regolamento, la Commissione valuterà il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo e, se del caso, revocherà la sospensione del pagamento.

Al 31 agosto 2024 la Spagna lavorava alla sua quinta richiesta di pagamento.

Le figure 12 e 13 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[27] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

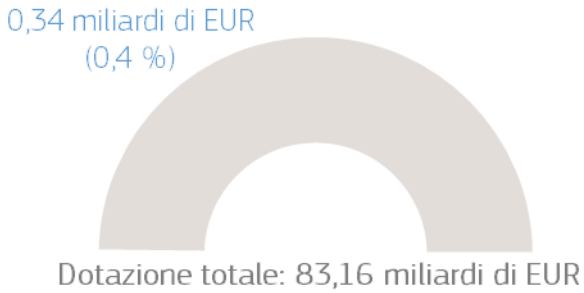
Figura 12 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 13 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Spagna – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Spagna ha adottato due leggi che semplificheranno le procedure per la creazione di un'impresa, promuoveranno fonti di finanziamento diversificate per la crescita delle imprese, miglioreranno e agevoleranno la creazione di un quadro favorevole alla creazione e alla crescita di start-up altamente innovative e attireranno imprenditori e investitori stranieri.

Investimenti

La Spagna ha compiuto progressi negli investimenti volti ad aumentare l'offerta complessiva di istruzione e formazione professionale (IFP), tenendo conto delle necessità delle imprese e rispondendo efficacemente alle esigenze settoriali, con la creazione cumulativa di almeno 1 667 nuovi gruppi IFP.

Francia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 40,3 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'1,4 % del PIL della Francia[28]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Francia 30,9 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 10 - Dati principali relativi al PRR della Francia

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	40,3 miliardi di EUR in sovvenzioni (1,4 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	73 investimenti e 24 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	181
Traguardi e obiettivi conseguiti	132 (72,9 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Francia dispone ancora di 9,4 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 49 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[29], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Francia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 13 dicembre 2023 sono stati erogati 564,3 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come l'accelerazione della diffusione di progetti di energia rinnovabile attraverso procedure di autorizzazione semplificate.

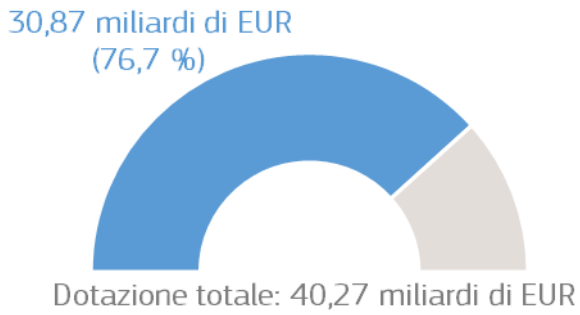
Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 49,5 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 21,6 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'istruzione, la disoccupazione o gli squilibri tra domanda e offerta di competenze.

[28] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[29] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10162-2021-ADD-1/it/pdf

A fronte di tre richieste di pagamento, la Francia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima e della seconda richiesta di pagamento della Francia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 7,4 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 4 marzo 2022 e di 10,3 miliardi di EUR il 22 dicembre 2023[30]. I relativi 93 traguardi riguardano riforme e investimenti nei settori delle finanze pubbliche, degli alloggi, della mobilità, dell'assicurazione contro la disoccupazione, delle competenze e della sanità, nonché il sistema di audit e di controllo della Francia per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Figura 14 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 30 maggio 2024, ha portato all'erogazione di 7,5 miliardi di EUR il 5 giugno 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 39 traguardi e obiettivi, tra cui le misure REPowerEU, comprese le riforme relative all'accelerazione della produzione di energia rinnovabile, l'attuazione della legge sulla programmazione della ricerca e l'istituzione del segretariato generale per la pianificazione ecologica. La richiesta di pagamento riguarda anche investimenti nella ristrutturazione energetica di edifici pubblici e privati, nella decarbonizzazione dell'industria, nel miglioramento della connettività, nel supporto alle ferrovie e nell'elettrificazione delle banchine portuali.

Al 31 agosto 2024 la Francia lavorava alla sua quarta richiesta di pagamento.

La figura 14 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Francia - Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Francia ha adottato la legge sull'accelerazione della produzione di energia rinnovabile, che mira ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili al fine di conseguire gli

[30] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

obiettivi prefissati in materia di transizione energetica. La riforma ha definito "zone di accelerazione" da privilegiare per lo sviluppo delle energie rinnovabili, ha consentito l'avvio di dibattiti pubblici sull'accelerazione della pianificazione eolica offshore, ha semplificato l'installazione di pannelli fotovoltaici e ha rafforzato lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo.

Investimenti

La Francia ha collegato oltre cinque milioni di unità residenziali e commerciali supplementari alla rete a banda larga ad alta velocità, che fornisce connessioni di alta qualità con velocità superiori a 100 Mbps (generalmente superiori a 1 Gbps). L'investimento ha accelerato la diffusione delle reti di accesso di nuova generazione su tutto il territorio, in particolare nelle zone in cui è difficile attrarre investimenti privati.

Croazia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 5,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e 4,25 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 13,1 % del PIL della Croazia[31]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Croazia 4,5 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 3,7 miliardi di EUR in sovvenzioni e 0,8 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 11 - Dati principali relativi al PRR della Croazia

Data di adozione della CID del piano originario	28 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	5,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e 4,3 miliardi di EUR in prestiti (13,1 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	157 investimenti e 78 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	436
Traguardi e obiettivi conseguiti	157 (36,0 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Croazia dispone ancora di 5,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 279 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[32], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Croazia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 585,1 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, con l'obiettivo di promuovere l'avvio della pertinente riforma che mira ad aumentare le abilità e le competenze verdi nel settore edile per i lavoratori di paesi terzi.

[31] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[32] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10687-2021-ADD-1/it/pdf

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 39 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 20 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda le politiche attive del mercato del lavoro e l'educazione e cura della prima infanzia.

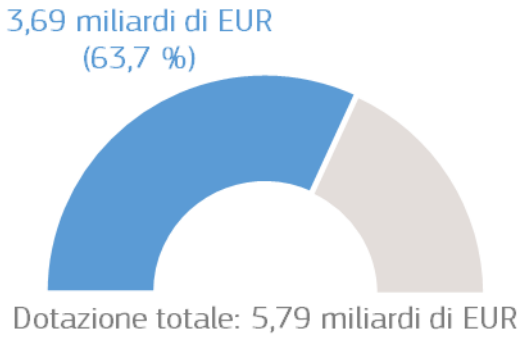
A fronte di cinque richieste di pagamento, la Croazia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima, della seconda, della terza e della quarta richiesta di pagamento della Croazia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 700 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 28 giugno 2022; di 700 milioni di EUR il 16 dicembre 2022; di 700 milioni di EUR il 30 novembre 2023; e di 162,5 milioni di EUR il 15 aprile 2024[33]. I relativi 120 traguardi e obiettivi riguardano riforme in settori quali la pubblica amministrazione, la lotta alla corruzione, la fiscalità, la lotta al riciclaggio di denaro, l'assistenza sanitaria, la scienza e l'istruzione superiore, la ricerca e l'innovazione, il mercato del lavoro, la gestione dei rifiuti e le fonti energetiche rinnovabili, nonché investimenti nella ristrutturazione energetica degli edifici, nella transizione verde e digitale del turismo e nella riduzione degli oneri amministrativi per le imprese.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 12 luglio 2024, ha portato all'erogazione di 821,7 milioni di EUR il 19 luglio 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 37 traguardi e obiettivi riguardanti misure relative alla digitalizzazione, alla pubblica amministrazione, ai trasporti puliti, alla mobilità, alla gestione delle risorse idriche e delle acque reflue, al turismo, al sistema giudiziario, all'istruzione e alla sanità.

Al 31 agosto 2024 la Croazia lavorava alla sua sesta richiesta di pagamento. Le figure 15 e 16 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[33] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

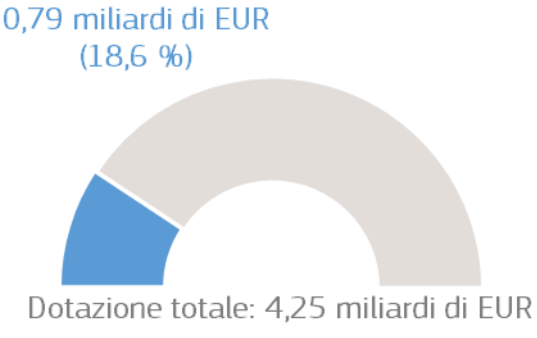
Figura 15 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 16 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Croazia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Croazia ha introdotto un quadro giuridico nazionale che consente un aumento dei finanziamenti statali destinati alle strutture per l'educazione e la cura della prima infanzia (ECEC) in tutto il paese, nonché un insieme uniforme di standard in base ai quali si determina l'assegnazione dei fondi ai fornitori di servizi ECEC. È importante sottolineare che i criteri tengono conto delle capacità finanziarie locali o dell'assenza di tali capacità, in modo da aumentare i finanziamenti nelle zone meno sviluppate e, in ultima analisi, l'accessibilità economica dell'educazione e della cura della prima infanzia in tutte le regioni del paese.

Investimenti

Il primo centro logistico di distribuzione di frutta e verdura è stato costruito e reso operativo a Osijek. Il centro ha una di capacità stoccaggio di 3 600 tonnellate, con camere di raffreddamento adatte allo stoccaggio a lungo termine, un'area per la ricezione del prodotto, la pulizia, il lavaggio, la cernita e l'imballaggio, nonché una linea di produzione di succhi che contribuirà alla riduzione degli sprechi alimentari. L'investimento contribuisce inoltre a migliorare la competitività dell'economia croata, consentendo ai produttori di conservare in sicurezza prodotti della massima qualità che saranno successivamente trasformati in prodotti di elevato valore, come i succhi di frutta di alta qualità.

Italia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 71,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e 122,6 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 9,3 % del PIL dell'Italia[34]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati all'Italia 113,46 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 44,67 miliardi di EUR in sovvenzioni e 68,79 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 12 - Dati principali relativi al PRR dell'Italia

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	71,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e 122,6 miliardi di EUR in prestiti (9,3 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	150 investimenti e 66 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	618
Traguardi e obiettivi conseguiti	231 (37,4 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'Italia dispone ancora di 80,9 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 387 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[35], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 551,2 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare le riforme pertinenti, compresa la semplificazione delle procedure di rilascio di autorizzazioni per la diffusione delle energie rinnovabili, a ridurre le sovvenzioni dannose per l'ambiente, agevolare la produzione di biometano e intensificare l'offerta e la diffusione delle competenze necessarie per la transizione verde.

[34] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[35] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10160-2021-ADD-1-REV-2/it/pdf

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 39,4 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 25,6 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Mantiene, nel contempo, una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda la promozione della trasformazione dei territori vulnerabili in zone intelligenti e sostenibili investendo nell'edilizia popolare, rafforzando i servizi sociali locali a sostegno dei minori e delle famiglie, migliorando la qualità della vita delle persone con disabilità e investendo nelle infrastrutture per la zona economica speciale al Sud.

A fronte di cinque richieste di pagamento, l'Italia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima, della seconda, della terza e della quarta richiesta di pagamento dell'Italia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 21 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 13 aprile 2022, di 21 miliardi di EUR l'8 novembre 2022, di 19 miliardi di EUR il 9 ottobre 2023 e di 16,5 miliardi di EUR il 28 dicembre 2023[36]. I relativi 178 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti nei settori della giustizia, della pubblica amministrazione, dell'amministrazione fiscale, dell'istruzione, delle politiche attive del mercato del lavoro, delle politiche sociali, del digitale e del turismo, nonché della rigenerazione urbana, della semplificazione della legislazione in settori quali i rifiuti, le risorse idriche e il trasporto ferroviario.

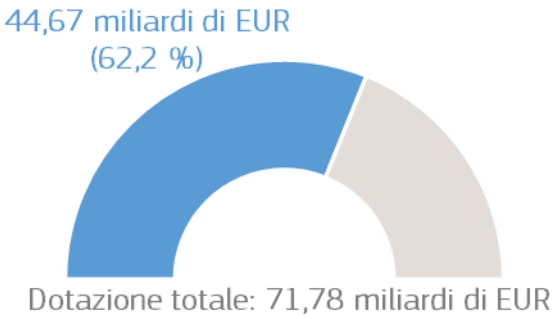
L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 26 luglio 2024, ha portato all'erogazione di 11 miliardi di EUR il 5 agosto 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 53 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, riforme nei settori del diritto in materia di concorrenza, degli appalti pubblici, della gestione dei rifiuti, della giustizia (compresa la digitalizzazione) e dell'istruzione, nonché investimenti nel settore della digitalizzazione della pubblica amministrazione locale, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, dell'agricoltura, della gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, della ricerca e della sanità.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con l'Italia alla valutazione della sua sesta richiesta di pagamento.

Le figure 17 e 18 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[36] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

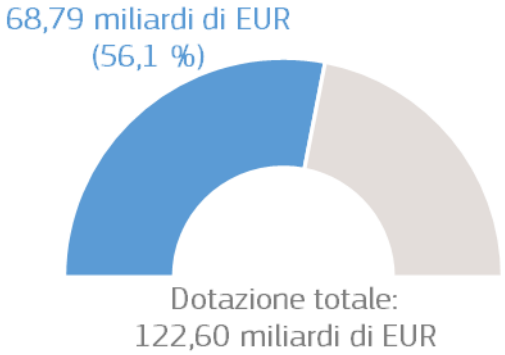
Figura 17 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 18 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Italia - Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Nel 2022, 2023 e 2024 sono stati adottati atti di diritto derivato per attuare una serie di riforme riguardanti, tra l'altro, l'organizzazione del sistema scolastico, il sistema di orientamento, il reclutamento e la carriera dei docenti e l'istruzione terziaria professionalizzante. La serie completa di riforme mira a migliorare i risultati scolastici, comprese le competenze di base e quelle più avanzate, a riallineare i programmi scolastici alle esigenze del mercato del lavoro e a migliorare le prospettive di occupabilità degli studenti.

Investimenti

6 678 nuove pubbliche amministrazioni hanno adottato la soluzione di pagamento digitale "*PagoPA*" e 10 675 pubbliche amministrazioni hanno aderito all'adozione dell'app "IO" e fornito servizi attraverso tale piattaforma (che funge da ulteriore canale di interazione con la pubblica amministrazione). Nel complesso un uso più efficace delle informazioni da parte della pubblica amministrazione, la migrazione al cloud, l'attuazione dell'interoperabilità e il miglioramento della fruibilità semplificheranno l'interazione dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione.

Cipro

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,02 miliardi di EUR in sovvenzioni e 0,2 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 4,1 % del PIL di Cipro[37]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati a Cipro 262,7 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 236,7 milioni di EUR in sovvenzioni e 26 milioni di EUR in prestiti.

Tabella 13 - Dati principali relativi al PRR di Cipro

Data di adozione della CID del piano originario	28 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	1 020 milioni di EUR in sovvenzioni e 200 milioni di EUR in prestiti (4,1 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	75 investimenti e 61 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	282
Traguardi e obiettivi conseguiti	14 (5 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Cipro dispone ancora di 957,3 milioni di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 268 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[38], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza di Cipro comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 20,9 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come un quadro normativo per la connessione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 45,1 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 24,6 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria.

A fronte di una prima richiesta di pagamento, Cipro sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede

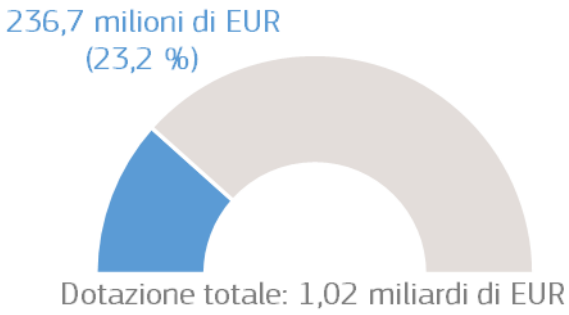
[37] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[38] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10686-2021-ADD-1/it/pdf

maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento di Cipro, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 85 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 2 dicembre 2022[39]. I relativi 14 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali un piano d'azione nazionale per le competenze informatiche e altri interventi nei settori dell'efficienza energetica, dell'economia circolare, della lotta alla corruzione, della trasparenza, del settore finanziario, della pubblica amministrazione e delle competenze digitali.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con Cipro alla valutazione della sua seconda e terza richiesta di pagamento.

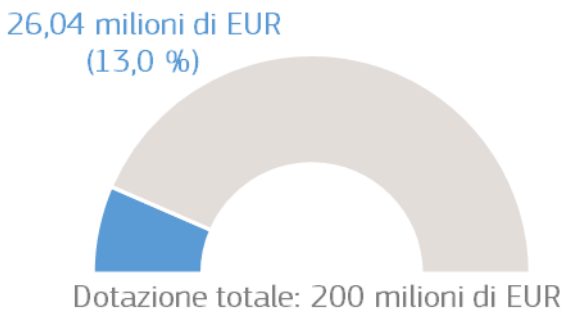
Figura 19 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 20 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Le figure 19 e 20 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Cipro – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

[39] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Riforme

Cipro ha attuato un piano d'azione per far fronte al restante stock di crediti deteriorati pregressi e ha adottato un pacchetto di tre leggi di modifica riguardanti le società acquirenti di crediti e i gestori di crediti. Il contesto lavorativo per la gestione dei crediti deteriorati risulta così migliorato. Cipro continua contestualmente a impegnarsi per migliorare la qualità delle attività delle banche.

Investimenti

Cipro ha pubblicato la prima serie di inviti a presentare proposte per sostenere le autorità locali nell'attuazione delle ristrutturazioni energetiche a beneficio delle famiglie e nel miglioramento della loro prestazione energetica. Ciò comprende un regime di sostegno per affrontare la povertà energetica nelle famiglie che hanno al loro interno consumatori vulnerabili di energia elettrica, in particolare persone con disabilità.

Lettonia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,97 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 4,9 % del PIL della Lettonia[40]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Lettonia 801 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 14 - Dati principali relativi al PRR della Lettonia

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	1 969 milioni di EUR in sovvenzioni (4,9 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	63 investimenti e 25 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	229
Traguardi e obiettivi conseguiti	52 (23 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Lettonia dispone ancora di 1,17 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 177 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[41], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Lettonia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 26,9 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come l'introduzione, attualmente in corso, di un quadro normativo per le comunità energetiche.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 41,5 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 23 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, l'istruzione e le competenze.

A fronte di due richieste di pagamento, la Lettonia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di

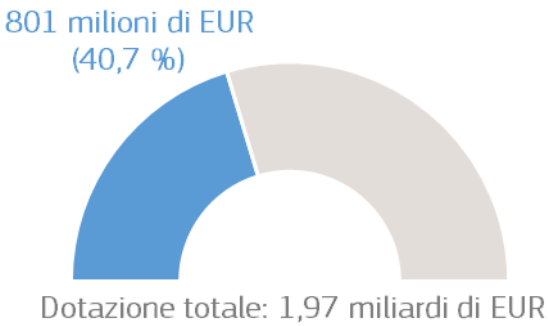
[40] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[41] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10157-2021-ADD-1/it/pdf

pagamento della Lettonia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 201 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 7 ottobre 2022[42]. I nove traguardi pertinenti riguardano riforme e investimenti nei settori del sistema di sostegno al reddito minimo, delle infrastrutture a banda larga, delle infrastrutture degli istituti di istruzione e dell'apprendimento a distanza, e altri interventi nei settori degli appalti pubblici, della prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, nonché della costruzione di abitazioni a basso canone di locazione.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 16 maggio 2024, ha portato all'erogazione di 335,7 milioni di EUR il 27 maggio 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 40 traguardi e 3 obiettivi riguardanti riforme e investimenti nei settori dell'istruzione superiore, della digitalizzazione, dell'assistenza sanitaria, degli alloggi a prezzi accessibili, dell'efficienza energetica, della mobilità pulita, delle dogane e dell'adempimento degli obblighi fiscali. La richiesta di pagamento di 336 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario porta i fondi versati alla Lettonia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza a 801 milioni di EUR, pari al 41 % della totalità dei fondi previsti nel piano del paese.

Figura 21 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Al 31 agosto 2024 la Lettonia lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

La figura 21 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Lettonia - Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Lettonia ha riformato i propri sistemi di istruzione superiore, concentrandosi sulla governance, sui meccanismi di accreditamento e sui principi di finanziamento. La riforma rappresenta un passo importante volto ad affrontare le carenze di competenze che

[42] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

ostacolano la produttività, l'offerta di manodopera e la transizione verde e digitale in Lettonia.

Investimenti

Attualmente la Lettonia sta effettuando interventi di potenziamento che interessano 10 ospedali, cui sono fornite nuove attrezzature e infrastrutture, come l'acceleratore lineare nell'ospedale di *Liepāja* che mira a fornire migliori cure ai pazienti oncologici. Ciò aumenta l'accuratezza, la precisione e la velocità dell'attrezzatura, migliorando e ampliando la portata della radioterapia a fasci esterni e riducendo i tempi di trattamento da un massimo di 30 minuti a meno di due. Ciò riduce il rischio di infezione per i pazienti durante la procedura e contribuisce a proteggere tessuti sani e organi critici circostanti.

Lituania

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 2,30 miliardi di EUR in sovvenzioni e 1,55 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 5,4 % del PIL della Lituania[43]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Lituania 1,36 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 886 milioni di EUR in sovvenzioni e 470,3 milioni di EUR in prestiti.

Tabella 15 - Dati principali relativi al PRR della Lituania

Data di adozione della CID del piano originario	28 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	9 novembre 2023
Dotazione totale	2 298 milioni di EUR in sovvenzioni e 1 552 milioni di EUR in prestiti (5,4 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	10 investimenti e 31 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	218
Traguardi e obiettivi conseguiti	37 (16,9 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Lituania dispone ancora di 2,49 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 180 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[44], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Lituania comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 28 dicembre 2023 sono stati erogati 149,4 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme e investimenti pertinenti, come quelli volti ad agevolare il rilascio di autorizzazioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili, attualmente in corso.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 37,3 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 23,3 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria e l'istruzione.

[43] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

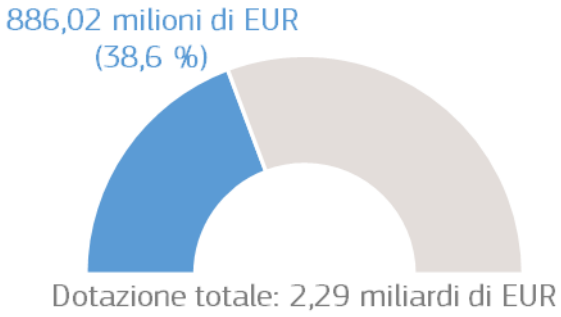
[44] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10477-2021-ADD-1/it/pdf

A fronte di due richieste di pagamento, la Lituania sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento della Lituania, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 542 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 10 maggio 2023[45]. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 31 traguardi e obiettivi su 33 riguardanti, tra l'altro, le energie rinnovabili e la digitalizzazione dei servizi pubblici. I restanti due traguardi in materia di fiscalità non erano stati conseguiti in modo soddisfacente. La Commissione ha pertanto attivato la procedura di "sospensione dei pagamenti", come previsto dall'articolo 24, paragrafo 6, del regolamento. In seguito a una nuova valutazione condotta il 6 maggio 2024, uno dei due traguardi è stato ritenuto conseguito, il che ha comportato un pagamento parziale di 14,9 milioni di EUR.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 21 febbraio 2024, ha portato all'erogazione di 360 milioni di EUR il 27 marzo 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di cinque traguardi riguardanti l'assistenza sociale, la transizione verde, gli appalti pubblici e la modernizzazione dell'industria.

Al 31 agosto 2024 la Lituania lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

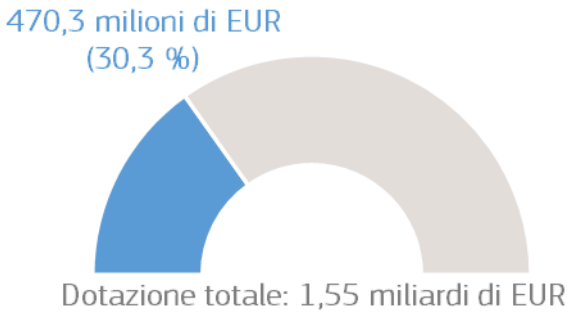
Figura 22 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 23 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

[45] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Le figure 22 e 23 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Lituania – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Lituania ha istituito un'agenzia per l'innovazione unica che condensa le funzioni di promozione dell'innovazione che in precedenza erano distribuite tra diverse istituzioni. L'agenzia funge da sportello unico per le imprese che necessitano di consulenza e sostegno per le loro attività innovative.

Investimenti

Nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza la Lituania ha sviluppato un sistema di informazione per le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici accessibili al pubblico. Il sistema fornisce informazioni in tempo reale per ciascuna stazione, con l'obiettivo di creare una rete ottimale e condizioni favorevoli affinché le imprese e i cittadini possano utilizzare veicoli puliti.

Lussemburgo

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 83 milioni di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,1 % del PIL del Lussemburgo[46]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati al Lussemburgo 32,37 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 16 - Dati principali relativi al PRR del Lussemburgo

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU oggetto di valutazione
Ultima importante revisione	17 gennaio 2023
Dotazione totale	83 milioni di EUR in sovvenzioni (0,1 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	12 investimenti e 8 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	60
Traguardi e obiettivi conseguiti	26 (43,3 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Il Lussemburgo dispone ancora di 50,7 milioni di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 34 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[47], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il Lussemburgo ha presentato un capitolo dedicato al piano REPowerEU da aggiungere al piano per la ripresa e la resilienza, volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Il capitolo contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili[48].

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 68,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 29,6 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda gli alloggi a prezzi accessibili.

A fronte di una prima richiesta di pagamento, il Lussemburgo sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento del Lussemburgo, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 20,2 milioni di EUR a

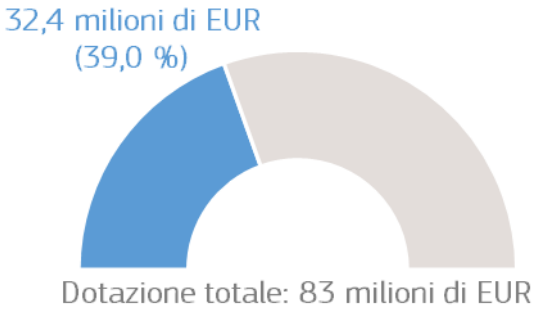
[46] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[47] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10155-2021-ADD-1/it/pdf

[48] Il Consiglio ha adottato il capitolo dedicato al piano REPowerEU del Lussemburgo il 23 settembre 2024, ossia dopo la data limite della presente relazione annuale.

titolo di sostegno finanziario il 16 giugno 2023[49]. I relativi 26 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti, come quelli relativi alla digitalizzazione del settore pubblico, ad esempio con lo sviluppo dell'applicazione mobile "MyGuichet.lu", che riguardano anche l'entrata in vigore di un quadro giuridico che fissa una percentuale minima di veicoli puliti negli appalti pubblici, e altri interventi nei settori relativi alle competenze.

Figura 24 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Al 31 agosto 2024 il Lussemburgo lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

La figura 24 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Lussemburgo – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

Il Lussemburgo ha introdotto una riforma che va oltre gli obblighi della direttiva sui veicoli puliti: gli obiettivi nazionali minimi in materia di appalti per i veicoli puliti (veicoli leggeri, autobus e veicoli pesanti) devono essere conseguiti a livello nazionale; è tuttavia necessario che siano conseguiti anche da ciascuna amministrazione aggiudicatrice e da ciascun ente aggiudicatore in caso di appalti di veicoli leggeri e pesanti.

Investimenti

Il Lussemburgo ha diffuso una versione mobile del sito web *MyGuichet.lu*, una piattaforma adibita alle interazioni dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione. Questa applicazione mobile consente di completare procedure amministrative utilizzando un telefono cellulare. "MyGuichet" costituisce un contributo importante alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

[49] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Ungheria

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 6,5 miliardi di EUR in sovvenzioni e 3,9 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 5,3 % del PIL dell'Ungheria[50]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati all'Ungheria 0,9 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 0,14 miliardi di EUR in sovvenzioni e 0,78 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 17 - Dati principali relativi al PRR dell'Ungheria

Data di adozione della CID del piano originario	15 dicembre 2022
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	6,5 miliardi di EUR in sovvenzioni e 3,9 miliardi di EUR in prestiti (5,3 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	47 investimenti e 67 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	368
Traguardi e obiettivi conseguiti	0 (0 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'Ungheria dispone ancora di 9,5 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 368 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[51], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Ungheria comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 28 dicembre 2023 e il 15 gennaio 2024 sono stati erogati 919,6 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti quali l'introduzione di una tariffazione dinamica nel mercato al dettaglio dell'energia elettrica, il miglioramento dei mercati delle riserve regolamentari, il rafforzamento del ruolo delle comunità energetiche e degli aggregatori, l'incentivazione della diffusione dello stoccaggio dell'energia elettrica o l'aumento del numero di consumatori che utilizzano contatori intelligenti e l'armonizzazione delle modalità di applicazione delle regole in materia di richiesta di connessione da parte dei gestori dei sistemi di distribuzione.

[50] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[51] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15447-2022-ADD-1/it/pdf

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 66,9 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 29,1 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'inclusione sociale, che dovrebbero migliorare l'accesso all'istruzione ordinaria per gli studenti svantaggiati e per le persone con esigenze particolari, sostegno per 4 500 nuovi posti di assistenza alla prima infanzia, nonché misure sociali destinate ai 300 insediamenti più svantaggiati che registrano livelli elevati di povertà.

Con un notevole ritardo nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, al 31 agosto 2024 l'Ungheria lavorava ancora al completamento della sua prima richiesta di pagamento.

Le figure 25 e 26 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

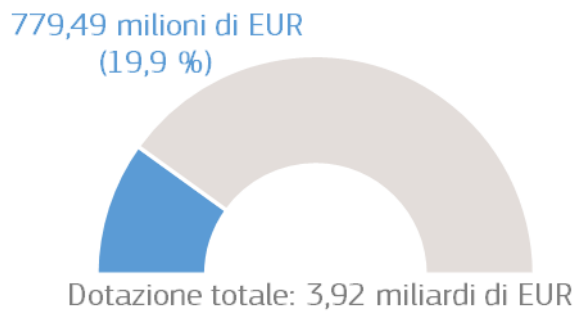
Figura 25 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 26 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Malta

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 328 milioni di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'1,7 % del PIL di Malta[52]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati a Malta 166,4 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 18 - Dati principali relativi al PRR di Malta

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	328 milioni di EUR in sovvenzioni (1,7 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	16 investimenti e 31 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	136
Traguardi e obiettivi conseguiti	53 (39 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Malta dispone ancora di 161,9 milioni di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che saranno erogati previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 83 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[53], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza di Malta comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 13 dicembre 2023 sono stati erogati 14 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la riforma del sistema di autorizzazione per i progetti di energia rinnovabile.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 68,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 26,2 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'istruzione inclusiva di qualità.

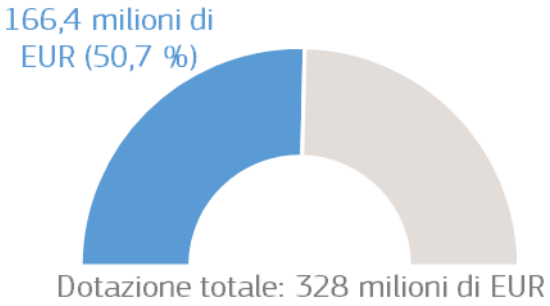
A fronte di due richieste di pagamento, Malta sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento di Malta, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 52,3 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario

[52] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[53] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CONSIL:ST_11941_2021_ADD_1.

l'8 marzo 2023[54]. I relativi 19 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali l'adozione di una strategia volta a ridurre i rifiuti attraverso il riciclaggio nel settore edile, la creazione di strutture per uffici che consentano ai funzionari pubblici di lavorare a distanza in tutto il paese, riforme volte a stimolare la ricerca industriale e gli investimenti, una strategia nazionale antifrode e anticorruzione, nonché riforme per digitalizzare il sistema giudiziario.

Figura 27 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 26 marzo 2024, ha portato all'erogazione di 58,9 milioni di EUR il 16 maggio 2024. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 34 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, la mobilità sostenibile, l'assistenza sanitaria, la formazione nell'ambito delle tecnologie dell'informazione, l'apprendimento permanente, l'istruzione inclusiva, la capacità del sistema giudiziario, l'antiriciclaggio e la tassazione delle società, nonché l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, l'elettrificazione dei trasporti, la digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione.

Al 31 agosto 2024 Malta lavorava alla sua terza richiesta di pagamento.

La figura 27 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Malta – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

A gennaio 2024 Malta ha adottato una nuova legge che introduce norme sui prezzi di trasferimento, diventando così l'ultimo Stato membro ad adottare tali norme. La riforma mira a evitare che le multinazionali manipolino i prezzi e trasferiscano gli utili verso giurisdizioni a tasso di imposizione basso o nullo per evitare il pagamento delle imposte.

[54] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Le norme contribuiranno inoltre a garantire condizioni di parità per le imprese locali e straniere.

Investimenti

Il piano per la ripresa e la resilienza di Malta fornisce incentivi per il passaggio alla mobilità elettrica, con l'obiettivo di ridurre le emissioni e alleviare la congestione del traffico sulle isole maltesi. L'investimento di 50 milioni di EUR del dispositivo per la ripresa e la resilienza comprende sovvenzioni fino a 11 000 EUR per i veicoli elettrici nuovi e 1 000 EUR per la rottamazione; ne sono risultati oltre 1 200 veicoli elettrici nuovi nel 2023 e oltre 5 600 entro il 2025, un raddoppiamento della quota attualmente registrata.

Paesi Bassi

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 5,4 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,5 % del PIL dei Paesi Bassi[55]. Al 31 agosto 2024 i Paesi Bassi disponevano ancora dell'intera dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che sarà erogata previa valutazione del futuro conseguimento dei 132[56] traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[57], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 19 - Dati principali relativi al PRR dei Paesi Bassi

Data di adozione della CID del piano originario	4 ottobre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	5,441 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,5 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	28 investimenti e 22 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	132
Traguardi e obiettivi conseguiti	0 (0 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Il capitolo comprende un investimento rafforzato per l'energia sostenibile e il risparmio energetico nell'edilizia abitativa e una riforma pertinente che contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili, affrontando la congestione della rete e accelerando la diffusione delle energie rinnovabili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 54,9 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 25,6 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure che riguardano gli alloggi a prezzi accessibili, la protezione dei lavoratori autonomi e il sostegno al reinserimento professionale.

[55] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

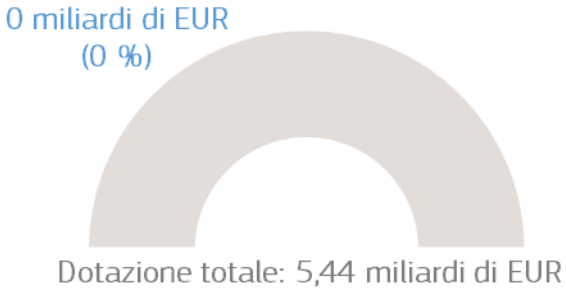
[56] Il 15 luglio 2024 la Commissione ha adottato una valutazione preliminare della prima richiesta di pagamento dei Paesi Bassi, nella quale ha valutato come soddisfacente il conseguimento di 30 traguardi e obiettivi. L'ammontare corrispondente è stato erogato ai Paesi Bassi il 24 settembre 2024, ossia dopo la data limite della presente relazione annuale.

[57] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-12275-2022-ADD-1/it/pdf

Con un notevole ritardo nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, il 24 maggio 2024 i Paesi Bassi hanno presentato la prima richiesta di pagamento. Al 31 agosto 2024 la Commissione aveva adottato una valutazione preliminare della prima richiesta di pagamento dei Paesi Bassi e l'erogazione corrispondente sarà effettuata a breve.

La figura 28 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 28 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Austria

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 3,96 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,8 % del PIL dell'Austria[58]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati all'Austria 1,19 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 20 - Dati principali relativi al PRR dell'Austria

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	9 novembre 2023
Dotazione totale	3,96 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,8 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	34 investimenti e 29 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	178
Traguardi e obiettivi conseguiti	44 (24,7 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

L'Austria dispone ancora di 2,8 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 134 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[59], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza dell'Austria comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 21 dicembre 2023 sono stati erogati 42,1 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la semplificazione delle procedure di autorizzazione per i progetti di energia rinnovabile, in particolare i parchi eolici.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 56 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 36 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, relative in particolare all'istruzione e alle competenze, all'assistenza sanitaria, al contesto imprenditoriale, alla ricerca e all'innovazione.

A fronte di una prima richiesta di pagamento, l'Austria sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede

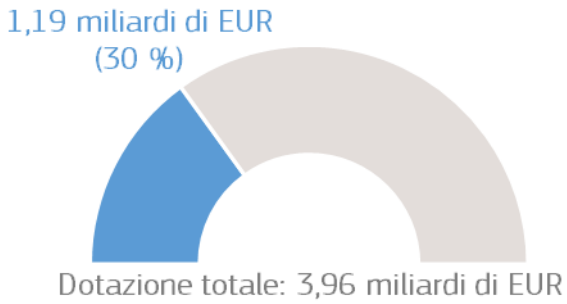
[58] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[59] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10159-2021-ADD-1/it/pdf

maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento dell'Austria, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 700 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 20 aprile 2023[60]. I relativi 44 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali l'entrata in vigore di una legge sull'espansione delle energie rinnovabili, che accelererà la diffusione della produzione di energia rinnovabile, e altri interventi nei settori dei trasporti pubblici, dell'efficienza energetica e della digitalizzazione delle scuole.

Al 31 agosto 2024 l'Austria lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

Figura 29 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La figura 29 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Austria – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La legge sull'espansione delle energie rinnovabili, adottata nel 2022, ha stabilito nuove condizioni quadro per sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Accelerando la diffusione della produzione di energia pulita, la riforma apporta un contributo fondamentale al sostegno della transizione verde dell'Austria.

Investimenti

Nell'ambito dell'IPCEI, sono stati avviati progetti di investimento nazionali a sostegno dello sviluppo di infrastrutture per l'idrogeno. L'investimento, che promuove progetti transfrontalieri integrati lungo l'intera catena del valore dell'idrogeno, compresi la

[60] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

produzione, lo stoccaggio e le applicazioni, mira ad ancorare l'industria austriaca al settore europeo emergente dell'idrogeno rinnovabile.

Polonia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 25,3 miliardi di EUR in sovvenzioni e 34,5 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'8 % del PIL della Polonia[61]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Polonia 11,39 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 3,25 miliardi di EUR in sovvenzioni e 8,14 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 21 - Dati principali relativi al PRR della Polonia

Data di adozione della CID del piano originario	17 giugno 2022
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	25,3 miliardi di EUR in sovvenzioni e 34,5 miliardi di EUR in prestiti (8 % del PIL del 2021)
Investimenti e riforme	56 investimenti e 55 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	314
Traguardi e obiettivi conseguiti	38 (12 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Polonia dispone ancora di 48,4 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 276 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[62], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Polonia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 28 dicembre 2023 sono stati erogati 5,1 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la semplificazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e l'accelerazione delle ristrutturazioni domestiche, dando così impulso alla diffusione delle energie rinnovabili e promuovendo l'efficienza energetica degli edifici.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 44,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 21,3 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'occupazione e le competenze.

[61] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

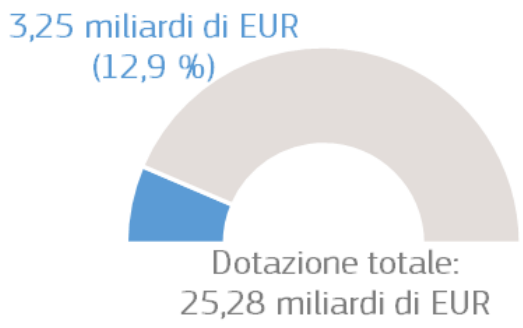
[62] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9728-2022-ADD-1/it/pdf

A fronte di una prima richiesta di pagamento, la Polonia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento della Polonia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 6,3 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 15 aprile 2024[63]. I relativi 38 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti volti a migliorare il clima per gli investimenti del paese, la resilienza e la competitività dell'economia, l'agricoltura, l'energia verde, la trasformazione digitale, la sanità e la mobilità pulita.

Al 31 agosto 2024 la Polonia lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

Le figure 30 e 31 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

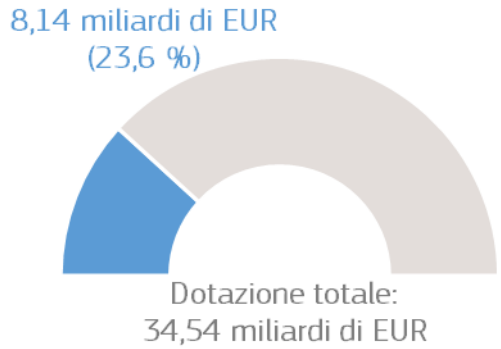
Figura 30 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 31 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

[63] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Polonia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Polonia ha introdotto una riforma che rafforzerà aspetti importanti relativi all'indipendenza della magistratura, migliorando nel complesso il clima per gli investimenti nel paese. A seguito delle misure adottate tra giugno 2022 e febbraio 2024, la Polonia ha riformato globalmente il regime disciplinare applicabile ai giudici polacchi. In particolare, la riforma ha sostituito la sezione disciplinare della Corte suprema con un organo giurisdizionale indipendente e imparziale precostituito per legge, ossia la sezione per la responsabilità professionale. Tutti i giudici interessati dalle sentenze dell'ex sezione disciplinare avevano il diritto di chiedere il riesame del caso da parte della nuova sezione della Corte suprema entro un termine preciso. Ora esistono garanzie affinché i giudici non siano più esposti a un rischio di responsabilità disciplinare per il contenuto delle loro sentenze o per l'applicazione del diritto dell'UE.

Investimenti

È stato creato un sistema informatico pienamente funzionante atto a gestire il finanziamento e la creazione di strutture per la cura dell'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Tale sistema informatico combina inoltre diverse fonti di finanziamento per la cura dell'infanzia.

Portogallo

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 16,3 miliardi di EUR in sovvenzioni e 5,9 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'8,4 % del PIL del Portogallo[64]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati al Portogallo 8,49 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 6,84 miliardi di EUR in sovvenzioni e 1,65 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 22 - Dati principali relativi al PRR del Portogallo

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	16,3 miliardi di EUR in sovvenzioni e 5,9 miliardi di EUR in prestiti (8,4 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	117 investimenti e 44 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	463
Traguardi e obiettivi conseguiti	105 (23 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Il Portogallo dispone ancora di 13,7 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 358 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[65], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo.

Il piano per la ripresa e la resilienza del Portogallo comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 21 dicembre 2023 sono stati erogati 171,1 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito all'avvio di riforme pertinenti, come l'istituzione dell'Osservatorio della povertà energetica.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 41,2 %[66] dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 21,1 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'edilizia popolare.

[64] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[65] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10149-2021-ADD-1-REV-1/it/pdf

[66] All'8 ottobre 2024, ossia dopo la data limite della presente relazione annuale, quando il Consiglio ha adottato l'aggiornamento degli errori materiali presentato dal Portogallo, il nuovo valore è pari al 40,6 %.

A fronte di quattro richieste di pagamento, il Portogallo sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima e della seconda richiesta di pagamento del Portogallo, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 1,2 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 9 maggio 2022 e di 1,8 miliardi di EUR l'8 febbraio 2023[67]. I relativi 58 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali la strategia nazionale volta a combattere la povertà, la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e il Banco Português de Fomento. Vi sono stati anche investimenti e riforme nei settori della sanità, della fiscalità, degli investimenti e dell'innovazione, delle qualifiche e delle competenze digitali, della silvicoltura, dell'economia blu, dei gas rinnovabili, della bioeconomia e della gestione dei rifiuti.

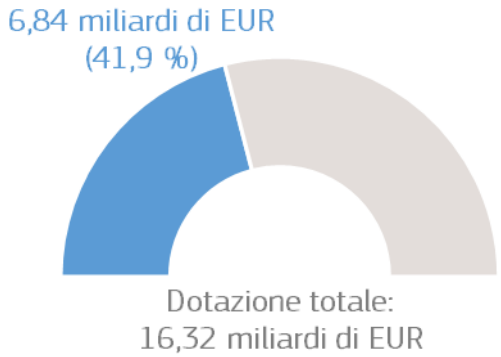
L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 13 dicembre 2023, ha portato all'erogazione di 2,5 miliardi di EUR il 28 dicembre 2023. Tale erogazione, che combina la terza e la quarta rata, ha rispecchiato la valutazione positiva di 44 dei 47 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria, gli alloggi a prezzi accessibili, il contesto imprenditoriale, la decarbonizzazione dei trasporti, la prevenzione degli incendi rurali e il sistema giudiziario. L'obiettivo e i due traguardi rimanenti relativi alle riforme del settore sanitario e alla riforma delle professioni regolamentate non sono stati conseguiti in misura soddisfacente. La Commissione ha pertanto attivato la procedura di "sospensione dei pagamenti", come previsto all'articolo 24, paragrafo 6, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. In seguito a una nuova valutazione condotta il 26 luglio 2024, tutti e tre i traguardi e gli obiettivi sono stati considerati conseguiti, il che ha portato alla revoca della sospensione e a un pagamento di 720 milioni di EUR.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con il Portogallo alla valutazione della sua quinta richiesta di pagamento.

Le figure 32 e 33 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[67] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

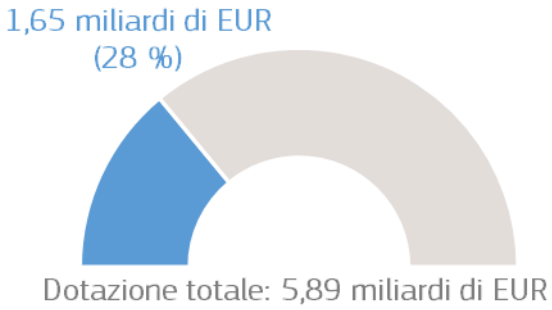
Figura 32 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 33 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Portogallo – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La strategia nazionale riveduta per gli appalti pubblici verdi è entrata in vigore l'11 febbraio 2023. La strategia riveduta specifica i criteri ecologici relativi agli appalti di servizi e prodotti che integrano materiali a base biologica sostenibili, anche attraverso l'introduzione di criteri ecologici obbligatori.

Investimenti

Il Portogallo ha adottato la politica di investimento per il *Banco Português de Fomento* (BPF), a cui il governo ha trasferito un capitale di 250 milioni di EUR. L'aumento di capitale e lo sviluppo di una politica di investimento per il BPF consentono l'attuazione di InvestEU e l'introduzione di una serie di criteri di ammissibilità volti a garantire il rispetto dei requisiti e degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Romania

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 13,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 14,9 miliardi di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente all'8,8 % del PIL della Romania[68]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Romania 9,4 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 5,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e 3,6 miliardi di EUR in prestiti.

Tabella 23 - Dati principali relativi al PRR della Romania

Data di adozione della CID del piano originario	29 ottobre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	13,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 14,9 miliardi di EUR in prestiti (8,8 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	111 investimenti e 66 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	518
Traguardi e obiettivi conseguiti	70 (13,5 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Romania dispone ancora di 19 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 448 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[69], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Romania comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 288 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come la creazione di uno sportello unico per le ristrutturazioni e la diffusione delle energie rinnovabili presso i prosumatori.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 44,2 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 21,9 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda il sostegno ai minori provenienti da famiglie vulnerabili, alle persone con disabilità e agli anziani, nonché l'attuazione del reddito minimo di inclusione.

[68] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[69] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-12319-2021-ADD-1/it/pdf

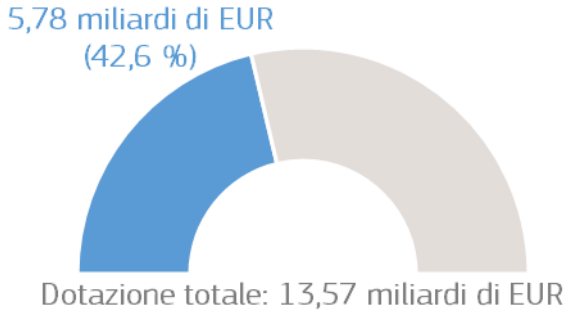
A fronte di due richieste di pagamento, la Romania sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento della Romania, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 2,6 miliardi di EUR a titolo di sostegno finanziario il 27 ottobre 2022[70]. I relativi 21 traguardi e obiettivi riguardano, tra l'altro, riforme e investimenti nei settori della mobilità sostenibile, della decarbonizzazione, dell'audit e del controllo, dell'istruzione e della sanità e le fasi preliminari delle riforme fiscali e pensionistiche.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 27 giugno 2023, ha portato all'erogazione di 2,8 miliardi di EUR il 29 settembre 2023. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 49 dei 51 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria, gli alloggi a prezzi accessibili, la cultura, il contesto imprenditoriale, la decarbonizzazione dei trasporti e la prevenzione degli incendi rurali. I restanti due traguardi in materia di investimenti nel settore dell'energia non erano stati conseguiti in modo soddisfacente. La Commissione ha pertanto attivato la procedura di "sospensione dei pagamenti", come previsto all'articolo 24, paragrafo 6, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Una volta forniti elementi di prova entro il termine stabilito nelle disposizioni di detto regolamento, la Commissione valuterà il conseguimento soddisfacente dei traguardi e, se del caso, revocherà la sospensione del pagamento.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con la Romania alla valutazione della sua terza richiesta di pagamento.

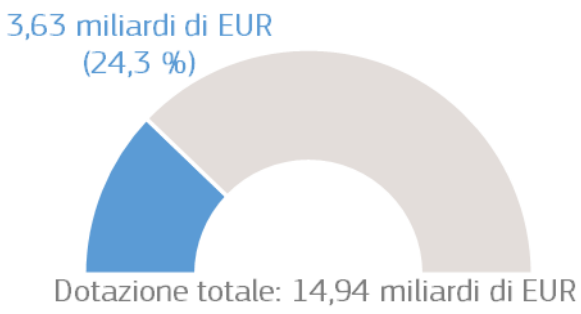
Le figure 34 e 35 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Figura 34 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del

Figura 35 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti

[70] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili.

L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Romania – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

A giugno 2022 la Romania ha adottato un decreto d'urgenza del governo che stabilisce un calendario per il graduale abbandono del carbone e della lignite, promuovendo in tal modo la decarbonizzazione del settore energetico. Le centrali elettriche alimentate a carbone e lignite dovrebbero essere gradualmente eliminate entro il 2032.

Investimenti

Sono stati firmati contratti con gli operatori pubblici (ossia i comuni) per la messa in opera di asili nido efficienti sotto il profilo energetico. L'investimento mira ad aumentare l'accesso e la partecipazione ai servizi standard di educazione e cura della prima infanzia, attraverso la capacità aggiuntiva di 110 nuovi asili nido.

Slovenia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,6 miliardi di EUR in sovvenzioni e 1,1 miliardo di EUR in prestiti nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 4,3 % del PIL della Slovenia[71]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Slovenia 841 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di cui 530,96 milioni di EUR in sovvenzioni e 310 milioni di EUR in prestiti.

Tabella 24 - Dati principali relativi al PRR della Slovenia

Data di adozione della CID del piano originario	28 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	17 ottobre 2023
Dotazione totale	1 613 milioni di EUR in sovvenzioni e 1 072 milioni di EUR in prestiti (4,3 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	50 investimenti e 36 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	205
Traguardi e obiettivi conseguiti	56 (27,3 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Slovenia dispone ancora di 1,8 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione positiva del futuro conseguimento dei restanti 149 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[72], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Slovenia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e a produrre più energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 13 dicembre 2023 sono stati erogati 24,4 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, come l'eliminazione degli ostacoli normativi alla diffusione degli impianti per l'energia rinnovabile.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 48,9 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 20,0 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, le pensioni e l'assistenza a lungo termine.

[71] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[72] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-8390-2022-INIT/it/pdf

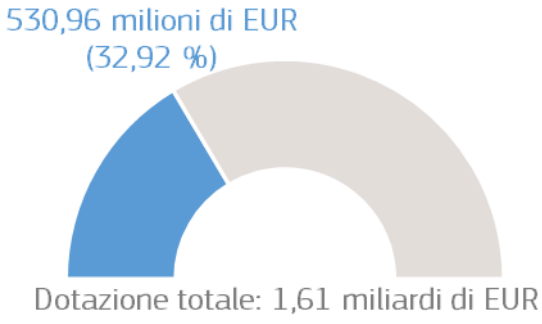
A fronte di due richieste di pagamento, la Slovenia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima richiesta di pagamento della Slovenia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 50 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 20 aprile 2023[73]. I relativi 12 traguardi riguardano riforme e investimenti nei processori a basso consumo energetico e nei chip a semiconduttori, nonché nell'infrastruttura e nei servizi comuni europei per i dati, e altri interventi nei settori della trasformazione digitale, del contesto imprenditoriale, dell'assistenza a lungo termine, dell'audit e del controllo.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 27 novembre 2023, ha portato all'erogazione di 536 milioni di EUR il 28 dicembre 2023. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 44 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, il piano di gestione del rischio di alluvioni, l'uso di fonti energetiche rinnovabili e la trasformazione digitale delle imprese, del turismo e della cultura.

Al 31 agosto 2024 la Commissione collaborava con la Slovenia alla valutazione della sua terza richiesta di pagamento.

Le figure 36 e 37 mostrano la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

Figura 36 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Figura 37 - Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

[73] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Slovenia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Slovenia ha adottato la legge sui combustibili alternativi nei trasporti, che rende l'uso di combustibili alternativi nel settore dei trasporti interoperabile, sicuro e facilmente accessibile. La legge riunisce in un unico atto norme giuridicamente vincolanti per tutti i portatori di interessi al fine di facilitare la diversificazione soprattutto del trasporto personale a favore di tipologie di trasporto a basse emissioni e a zero emissioni. La legge disciplina inoltre la creazione, la registrazione e il funzionamento dell'infrastruttura di ricarica e fornitura.

Investimenti

La Slovenia ha selezionato i migliori progetti dei fondi comunali per l'edilizia abitativa e di altre organizzazioni per gli alloggi economicamente accessibili al fine di realizzare la costruzione e l'acquisto di nuove abitazioni nonché la ristrutturazione delle abitazioni esistenti, e offrire così 480 nuove unità abitative di edilizia residenziale pubblica a prezzi accessibili.

Slovacchia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 6,4 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente al 5,2 % del PIL della Slovacchia[74]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Slovacchia 2,67 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 25 - Dati principali relativi al PRR della Slovacchia

Data di adozione della CID del piano originario	13 luglio 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	14 luglio 2023
Dotazione totale	6,408 miliardi di EUR in sovvenzioni (5,2 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	64 investimenti e 70 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	222
Traguardi e obiettivi conseguiti	57 (25,7 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Slovacchia dispone ancora di 3,7 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 165[75] traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[76], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 13 dicembre 2023 sono stati erogati 80,5 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti come la modernizzazione e la digitalizzazione delle reti elettriche.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 45,8 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 20,50 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda gli scarsi risultati scolastici e le competenze degli alunni e il basso tasso di iscrizione dei bambini nelle strutture prescolastiche.

[74] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

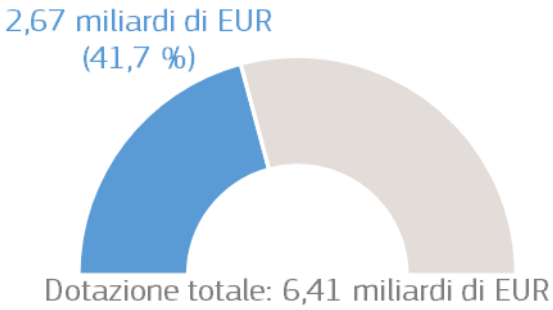
[75] Il 1º luglio 2024 la Commissione ha adottato una valutazione preliminare della quarta richiesta di pagamento della Slovacchia, nella quale ha valutato come soddisfacente il conseguimento di 15 traguardi e obiettivi.

[76] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CONSIL:ST_10156_2021_ADD_1.

A fronte di tre richieste di pagamento, la Slovacchia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della prima e della seconda richiesta di pagamento della Slovacchia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 398,7 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 29 luglio 2022 e di 708,8 milioni di EUR il 22 marzo 2023[77]. I relativi 30 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali l'equipaggiamento e la digitalizzazione delle forze di polizia o la riorganizzazione della mappa giudiziaria e altri interventi nei settori della trasformazione digitale, dell'assistenza sanitaria e della pubblica amministrazione.

L'ultima richiesta di pagamento, valutata positivamente dalla Commissione il 24 novembre 2023, ha portato all'erogazione di 662,3 milioni di EUR il 28 dicembre 2023. Tale erogazione rispecchia la valutazione positiva di 27 traguardi e obiettivi riguardanti, tra l'altro, la preparazione di una strategia per guidare la transizione digitale dell'economia, il lancio di nuovi inviti a presentare proposte per rafforzare la cooperazione tra ricercatori universitari e imprese private e il miglioramento dell'accessibilità e della qualità del sistema di istruzione, comprese le scuole dell'infanzia.

Figura 38 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Al 31 agosto 2024 la Commissione aveva adottato una valutazione preliminare della quarta richiesta di pagamento della Slovacchia.

La figura 38 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[77] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Slovacchia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

La Slovacchia ha aggiornato il quadro giuridico esistente in materia di fonti energetiche rinnovabili e ha creato nuovi meccanismi di sostegno per la diffusione delle energie rinnovabili nei settori dei trasporti, dell'energia elettrica e del riscaldamento. In Slovacchia inoltre il ministero dell'Economia ha introdotto un piano di vendita all'asta a lungo termine per le fonti energetiche rinnovabili; il paese ha inoltre adottato un sistema di aste per le fonti energetiche rinnovabili, un nuovo regime di sostegno agli investimenti per il ripotenziamento e un regime per gli investimenti in mezzi di flessibilità.

Investimenti

La Slovacchia ha inoltre raggiunto un obiettivo relativo alla creazione di una rete di poli europei dell'innovazione digitale (EDIH) e di poli dell'innovazione digitale (DIH) che forniscono servizi alle imprese a sostegno dello sviluppo di nuove tecnologie e dell'innovazione.

Finlandia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 1,9 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,7 % del PIL della Finlandia[78]. Al 31 agosto 2024 sono stati erogati alla Finlandia 498,8 milioni di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Tabella 26 - Dati principali relativi al PRR della Finlandia

Data di adozione della CID del piano originario	29 ottobre 2021
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	8 dicembre 2023
Dotazione totale	1,9 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,7 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	40 investimenti e 19 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	144
Traguardi e obiettivi conseguiti	20 (14 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La Finlandia dispone ancora di 1,45 miliardi di EUR in sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Detto ammontare sarà erogato previa valutazione del futuro conseguimento dei restanti 124 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[79], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Finlandia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Per avviare l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, il 25 gennaio 2024 sono stati erogati 25,4 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento. Ciò ha contribuito ad avviare riforme pertinenti, quali l'istituzione di una procedura di riesame unica e di una nuova autorità nazionale unica per il trattamento delle domande di autorizzazione ambientale, nonché investimenti, ad esempio in nuove tecnologie pulite per la produzione e l'uso dell'energia, nonché attività di ricerca e sviluppo volte a promuovere soluzioni energetiche rinnovabili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 52,3 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 28,9 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare

[78] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

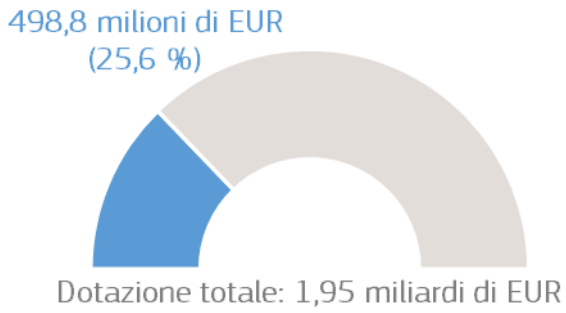
[79] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-12524-2021-ADD-1/it/pdf

per quanto riguarda il miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria e i servizi sociali in tutto il paese.

A fronte di una prima richiesta di pagamento, la Finlandia sta attuando il proprio piano per la ripresa e la resilienza. Tuttavia il completamento tempestivo richiede maggiori sforzi. La Commissione ha espresso una valutazione positiva della richiesta di pagamento della Finlandia, tenendo conto del parere del comitato economico e finanziario. Ciò ha portato all'erogazione di 202 milioni di EUR a titolo di sostegno finanziario il 1° marzo 2024[80]. I relativi 20 traguardi e obiettivi riguardano riforme e investimenti quali riforme fiscali volte a promuovere l'elettrificazione dell'industria e a incoraggiare gli investimenti in tecnologie a basse emissioni di carbonio, incentivi fiscali intesi a promuovere i trasporti sostenibili e l'uso di veicoli elettrici, il miglioramento delle opportunità occupazionali mediante una maggiore corrispondenza tra opportunità di apprendimento continuo ed esigenze del mercato del lavoro, nonché la legislazione fondamentale nel contesto della riforma dei servizi sociali, sanitari e di soccorso. I traguardi comprendono anche investimenti chiave a sostegno della transizione verde e digitale, quali la trasformazione delle infrastrutture energetiche, le nuove tecnologie energetiche e la produzione e l'uso di idrogeno a basse emissioni. Altri investimenti chiave mirano a ridurre l'impatto climatico e ambientale degli edifici e a sostenere la silvicoltura di precisione, al fine di promuovere misure resilienti ai cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale.

Al 31 agosto 2024 la Finlandia lavorava alla sua seconda richiesta di pagamento.

Figura 39 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

La figura 39 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

[80] Quando vengono erogati i pagamenti richiesti, il prefinanziamento è compensato mediante detrazione proporzionale. In questa sede sono menzionati gli importi netti.

Finlandia – Esempi di traguardi e obiettivi conseguiti

Riforme

In Finlandia è entrata in vigore la legge sul Centro di servizi per l'apprendimento permanente e l'occupazione. Il Centro di servizi fornisce formazione e risorse per lo sviluppo delle competenze e delle abilità necessarie nell'attuale mercato del lavoro e per il futuro, ampliando in tal modo l'offerta finlandese di apprendimento continuo e creando opportunità per le persone in età lavorativa.

Investimenti

Sono entrati in vigore gli orientamenti in materia di finanziamento (regolamento sugli aiuti all'energia), che hanno consentito la pubblicazione del primo invito a presentare proposte competitivo per la costruzione di infrastrutture energetiche. Uno dei beneficiari di questi investimenti è la società del settore dell'energia HELEN, interamente di proprietà della città di Helsinki, il cui progetto "Air to Water Heat Pumps" (AWHP) mira a realizzare un impianto a pompa di calore che utilizza l'aria esterna come fonte di calore con una capacità di teleriscaldamento di 11-18 MW e una capacità di teleraffreddamento di 8 MW.

Svezia

Il piano per la ripresa e la resilienza apre la strada all'erogazione di un importo fino a 3,45 miliardi di EUR in sovvenzioni nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026, corrispondente allo 0,6 % del PIL della Svezia[81]. Al 31 agosto 2024 la Svezia disponeva ancora dell'intera dotazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che sarà erogata previa valutazione del futuro conseguimento dei 57 traguardi e obiettivi inclusi nella decisione di esecuzione del Consiglio[82], prima del termine del 2026 fissato per il dispositivo.

Tabella 27 - Dati principali relativi al PRR della Svezia

Data di adozione della CID del piano originario	4 maggio 2022
Ambito di applicazione	Piano riveduto contenente il capitolo dedicato al piano REPowerEU
Ultima importante revisione	9 novembre 2023
Dotazione totale	3,4 miliardi di EUR in sovvenzioni (0,6 % del PIL del 2023)
Investimenti e riforme	14 investimenti e 16 riforme
Numero totale di traguardi e obiettivi	57
Traguardi e obiettivi conseguiti	0 (0 % del totale)

Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Il piano per la ripresa e la resilienza della Svezia comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU volto ad affrancare gradualmente il paese dalla sua dipendenza dai combustibili fossili russi, a diversificare il suo approvvigionamento energetico e ad aumentare la produzione di energia pulita negli anni a venire. Il capitolo contribuirà a garantire l'approvvigionamento di energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

Il piano è fortemente incentrato sulla transizione verde, in quanto destina il 43,65 % dei fondi disponibili a misure a sostegno degli obiettivi climatici e il 21,2 % della sua dotazione totale a sostegno della transizione digitale. Esso mantiene inoltre una forte dimensione sociale con misure di protezione sociale, in particolare per quanto riguarda l'istruzione professionale, la formazione linguistica svedese e gli alloggi per studenti.

[81] Le informazioni sul PIL si basano su dati del 2023. Fonte: https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/index.html?lang=it.

[82] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-7772-2022-ADD-1/it/pdf

Figura 40 - Sovvenzioni totali erogate nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Nota: il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora, incluso il prefinanziamento, nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le sovvenzioni sono contributi finanziari non rimborsabili. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo piano per la ripresa e la resilienza.
Fonte: quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Con un notevole ritardo nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, al 31 agosto 2024 la Svezia lavorava ancora alla sua prima richiesta di pagamento.

La figura 40 mostra la situazione attuale rispecchiata nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.